

COMUNICATO STAMPA

Mediocredito Centrale: il CdA approva il Piano industriale di Gruppo per il periodo 2022-2025

Gruppo MCC, 4 direttrici nel nuovo Piano industriale: ruolo attivo nella ripresa e transizioni con focus su ESG e filiere critiche Sud, accelerazione su sviluppo commerciale, chiarezza operativa, sostenibilità economica.

Gli obiettivi strategici del Gruppo:

- Aumento dei crediti verso clientela previsto nell'arco del Piano, con uno stock a regime superiore a **€ 12 miliardi di crediti** al 2025 (rispetto a € 11 miliardi previsti a regime nel piano precedente);
- Consistente **incremento del portafoglio titoli di proprietà**, con impieghi a basso assorbimento patrimoniale (**€ 3,5 miliardi** attesi al 2025 rispetto a € 3,2 miliardi previsti a regime nel piano precedente);
- Accelerazione nel processo di *derisking*, con **NPL ratio pari a 9,1%** nel 2025, anche per effetto delle previsioni di scenario che prevedono un aumento dei crediti deteriorati;
- Allineamento del **cost-income in linea con i peers**, atteso pari al **59%** nel 2025 (rispetto al 60,8% a regime nel piano precedente);
- Crescita della redditività, con **ROE a 7,6%** nel 2025 (rispetto all'8% a regime nel piano precedente) per effetto di un **utile netto** a regime pari a **86 milioni** (rispetto a 75 milioni a regime nel piano precedente);
- Declinazione di un capital plan per lo sviluppo di un livello di capitalizzazione di Gruppo con un **TCR atteso al 15%** nel 2025 (rispetto al 13,7% a regime nel piano precedente) e in linea con gli ultimi requisiti SREP disposti a giugno 2022, con crescita dei **fondi propri attesi a 1.175 milioni** nel 2025 (rispetto a 921 milioni a regime nel piano precedente).

Roma, 10 novembre 2022 - Durante la seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Centrale ha approvato *in linea con le policy di Pianificazione strategica ed operativa del Gruppo* l'aggiornamento del Piano Industriale per il periodo 2022-2025, anche per riflettere il mutato contesto macroeconomico e finanziario che tiene conto, tra l'altro, dell'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Un Piano che conferma la vision di medio termine del Gruppo MCC delineata nel precedente ciclo di pianificazione 2022-2024 e fondata su quattro concetti chiave: chiara missione per ogni azienda del Gruppo; piena sostenibilità economica e patrimoniale; ruolo attivo nella ripresa e nella transizione, grazie alla focalizzazione sul credito e sulla finanza ESG, in particolare su filiere critiche per il Mezzogiorno; accelerazione dello sviluppo delle banche commerciali.

In particolare, il Piano prevede:

per Mediocredito Centrale

- **crescita quali-quantitativa della dimensione di Capogruppo;**
- focalizzazione dell'attività bancaria diretta su due pilastri: **MLT incentrato su filiere distintive, factoring & supply chain finance;**
- mantenimento di una **posizione di rilievo nel comparto agevolato** in ottica di Gruppo, cogliendo le opportunità del PNRR;
- **motore delle sinergie di Gruppo:** gestione della *legacy*, servizi e tecnologia, finanza e *competence center*;
- **rafforzamento del ruolo di Capogruppo e di "specialty finance bank" per lo sviluppo del Distretto Finanziario del Sud Italia**, attraverso: l'integrazione di strumenti di Gruppo per migliorare la capacità di monitoraggio; il rafforzamento patrimoniale con contestuale definizione di un *capital plan*; la prosecuzione dell'attività di gestione delle pratiche del Fondo di Garanzia per le Pmi e la costruzione di un posizionamento per affiancare le PA nella gestione di altri fondi agevolativi; il rilancio delle partnership utili allo sviluppo del credito diretto, per la filiera della garanzia e per la gestione delle agevolazioni regionali; il *carve out* e la gestione diretta di componenti di *legacy* di BPB fondamentali per completarne il risanamento.

per Banca Popolare di Bari

il posizionamento come **banca retail di riferimento per il Sud Italia**, rilevante per le comunità locali della Puglia e del Mezzogiorno, orientata al recupero in arco piano della quota di mercato naturale della banca sugli impieghi rivolti alle famiglie, alle micro, piccole e medie imprese e al Mid Corporate:

- grazie al **consolidamento patrimoniale**, per effetto della redditività incrementale attesa in arco piano con un **utile al 2025 pari a 56 milioni** (rispetto a 34 milioni a regime nel piano precedente) e un **ROE del 10%**, alla separazione e al superamento definitivo della legacy BPB;

- con iniziative volte ad accelerare e completare la transizione verso *daily banking* efficienti attraverso la focalizzazione sulla **crescita degli impieghi, con uno stock creditizio** a regime nel 2025 **pari a circa 8 miliardi** (rispetto a 6 miliardi a regime nel piano precedente), e **della raccolta diretta da clientela, pari a 8,5 miliardi** a regime nel 2025 (rispetto a circa 6 miliardi a regime nel piano precedente);
- con iniziative finalizzate a consentire il completamento del percorso di **piena sostenibilità** e conseguire un **maggior margine industriale**;
- grazie al **rilancio delle partnership per lo sviluppo del credito diretto e delle garanzie**;
- facendo leva su **competence center** di Gruppo;

per Cassa di Risparmio di Orvieto

il posizionamento come **banca commerciale retail rilevante per le comunità locali** del proprio territorio di riferimento e di nuove geografie **del Centro Italia**:

- operando, attraverso un **maggior margine industriale**, come motore di crescita delle masse intermedie, con uno **stock creditizio** a regime nel 2025 **pari a circa 1,6 miliardi** (rispetto a 1,3 miliardi a regime nel piano precedente) e della **raccolta diretta da clientela, pari a circa 1,5 miliardi** a regime nel 2025 (rispetto a circa 1,2 miliardi a regime nel piano precedente);
- grazie al **rilancio delle partnership per lo sviluppo del credito diretto e delle garanzie**;
- facendo leva su **competence center** di Gruppo;
- realizzando una **redditività incrementale** attesa in arco piano con un **utile 2025 pari a circa 11 milioni** (rispetto a 9 milioni a regime nel piano precedente) e un **ROE del 10,4%**.

Per maggiori informazioni:

Chief Financial Officer

Elena De Gennaro

Tel: 06 4791 2100; Fax: 06 4791 2865

e-mail: Elena.DeGennaro@mcc.it